

Codice A2202A

D.D. 28 novembre 2024, n. 1654

LR 4/2016 e DGR n. 42-8658 del 27.05.2024. Assegnazione finanziamenti ; 227.161,00 per la realizzazione di soluzioni per l'accoglienza di donne vittime di violenza, sole o con figli e figlie (protezione di 2° livello). Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 e 2025: accertamento per € 227.161,00 e impegni per € 227.161,00 sui capitoli vari statali.



ATTO DD 1654/A2202A/2024

DEL 28/11/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A22000 - WELFARE

A2202A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale

OGGETTO: LR 4/2016 e DGR n. 42-8658 del 27.05.2024. Assegnazione finanziamenti € 227.161,00 per la realizzazione di soluzioni per l'accoglienza di donne vittime di violenza, sole o con figli e figlie (protezione di 2° livello). Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 e 2025: accertamento per € 227.161,00 e impegni per € 227.161,00 sui capitoli vari statali.

Visti:

la Legge 27 giugno 2013 n. 77 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d’Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, fatta a Istanbul l’11 maggio 2011”;

la Legge 15 ottobre 2013, n. 119, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”, che individua, tra gli obiettivi di cui all’art. 5, comma 2, “d) *potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza*”;

la Legge regionale 24 febbraio 2016, n. 4.” Interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli”.

il Regolamento attuativo dell’art 25 della suddetta legge di cui al Decreto della Presidente della Giunta Regionale 7 novembre 2016 n. 10/R recante: “Disposizioni attuative della legge regionale 24 febbraio 2016, n. 4 (Interventi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli)”, come modificato con DPGR n. 2/R del 18.6.2020;

l'art.8 della LR 4/2016, secondo cui l'iscrizione all'albo regionale costituisce condizione per accedere ai finanziamenti statali e regionali dedicati;

la DGR n. 8- 4622 del 6 febbraio 2017 disciplinante le modalità di accesso all'Albo regionale dei centri antiviolenza e delle case rifugio, istituito con LR 4/2016, art. 8, il quale prevede un periodo transitorio di 4 mesi, per l'iscrizione all'albo dei centri antiviolenza e delle case rifugio attualmente presenti in Piemonte;

l'Intesa CU n.15 del 25 gennaio 2024 di modifica all'art. 15 (Norma transitoria) dell'intesa Rep. Atti n. 146/CU del 14 settembre 2022, che dispone la proroga di 18 mesi del termine, originariamente fissato al 31 dicembre 2023, per addivenire alla revisione dei requisiti minimi dei centri Antiviolenza e delle case rifugio, così come nell'intesa del 14 settembre 2022, Rep. atti n. 146/CU sui requisiti minimi dei centri antiviolenza e delle case rifugio, alla luce delle criticità emerse nei primi 18 mesi di applicazione della stessa;

Preso atto che:

con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 novembre 2023 “ Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» - Annualità 2023”, come registrato dalla Corte dei Conti al n. 3234 del 12 dicembre 2023, sono stati approvati i criteri per l'assegnazione alle Regioni dei fondi per il sostegno ai Centri Antiviolenza ed alle Case Rifugio pubblici e privati esistenti in ogni Regione, nonché per l'attivazione e mantenimento delle soluzioni di accoglienza di secondo livello per le donne sole e con figli vittime di violenza.

verificato che, per tale finalità, ai sensi delle previsioni del DPCM del 16 novembre 2023 e della scheda programmatica regionale, approvata dal Dipartimento Pari Opportunità, come da nota prot. n.1147 del 21.2.2024, agli atti del Settore competente della Direzione Welfare, l'ammontare - per gli interventi/attività sopra descritti - assegnato al Piemonte è pari ad €1.952.451,78, di cui €227.161,00 per la protezione di secondo livello a beneficio delle donne vittime di violenza, sole e con figli.

Visti:

il DPCM del 16 novembre 2023, Art. 4, il quale stabilisce che il Dipartimento delle Pari Opportunità trasferisce alle Regioni le risorse a seguito di specifica richiesta inoltrata dalle stesse, con allegata un'apposita scheda programmatica, entro 60 giorni dalla data della comunicazione da parte del Dipartimento per le pari opportunità dell'avvenuta registrazione da parte degli organi di controllo del medesimo decreto;

la nota del Dipartimento, prot n. 1147 del 21.2.2024, di approvazione della scheda programmatica della Regione Piemonte, concertata con il tavolo di coordinamento regionale dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio;

Effettuato il riparto del budget finanziario secondo i criteri enunciati e rilevato che la Deliberazione n. 42-8658 del 27.05.2024 conferisce mandato alla Dirigente competente della Direzione Welfare di provvedere agli adempimenti necessari alla realizzazione delle attività oggetto della medesima deliberazione mediante specifiche determinazioni di accertamenti ed impegni, fino all'importo di €1.952.451,78, quale quota a parte del fondo statale, effettivamente incassato a fronte del versamento complessivo effettuato dal Dipartimento delle Pari Opportunità, pari a € 3.047.451,78 di

cui € 657.000,00 con provvisorio di incasso n. 8517 del 4.3.2024 ed € 2.390.451,78 con provvisorio di incasso n. 8518 del 4.3.2024.

la D.G.R. n. 42-8658 del 27.05.2024 avente ad oggetto “Approvazione dei criteri per l’accesso ai finanziamenti di cui al DPCM 16.11.2023 per interventi a favore delle donne vittime di violenza, svolti dai Centri Antiviolenza e dalle Case Rifugio e per l’accesso ai finanziamenti per il sostegno alle soluzioni di accoglienza in emergenza e di secondo livello, ai fini dell’attuazione della Legge n. 119/2013 e della L.R. n. 4 del 2016. Annualità 2024. Spesa di euro 1.952.451,78 (capitoli vari del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 e 2025)”;

dato atto che la D.G.R. sopra citata prevede, in linea con le misure di cui al DPCM del 16.11.2023 e alla scheda programmatica regionale, di finanziare - a fronte dei provvisori d’incasso del 04.03.2024, n. 0008517 per € 657.000,00 e n. 0008518 per € 2.390.451,78, pari a un totale di € 3.047.451,78, con una quota di € 227.161,00 (di provenienza statale), i percorsi di fuoriuscita dalla violenza di genere e di sostegno all’autonomia in soluzioni di accoglienza di secondo livello delle donne vittime di violenza sole o con figli, realizzati dagli Enti titolari di Centri antiviolenza o Case rifugio iscritti/e all’Albo regionale, oppure che abbiano presentato formale istanza di iscrizione entro il 01.07.2024;

verificato che, con la citata D.G.R. n. 42-8658 del 27.05.2024, sono stati approvati (Allegato 2), i criteri per l’assegnazione ai soggetti titolari di Centri antiviolenza e di Case rifugio delle risorse per il sostegno volto alla protezione II livello, con la finalità di attuare interventi/azioni per l’affrancamento dalla violenza e il raggiungimento dell’autonomia delle donne vittime di violenza e ai loro figli e figlie sulla base della programmazione regionale:

- 60 per cento da ripartire in base al numero dei posti nuovi o già attivati per le soluzioni di protezione secondo livello in favore di donne vittime di violenza sole e/o con figli

- 40 per cento da ripartire in misura direttamente proporzionale al numero delle donne accolte nel 2023 presso le soluzioni di accoglienza (protezione di secondo livello) attivate dall’Ente titolare di Centri Antiviolenza e/o Case Rifugio richiedente il finanziamento con l’istanza 2024;

vista la Determinazione dirigenziale n. 844 del 11.06.2024 che ha la finalità di assicurare gli interventi di protezione in favore delle donne sole/con figli vittime di violenza, con la quale sono stati approvati i Bandi per l’accesso ai finanziamenti all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale della medesima Determinazione;

visto inoltre l’Allegato 3 alla Determinazione dirigenziale n. 844 del 11.06.2024 sopra richiamata, che approva il Modello di istanza contributo per i posti di accoglienza di secondo livello.

Verificato che:

al termine fissato del 6.08.2024, ore 12:00, per la presentazione delle istanze di contributo, sono pervenute n. 17 domande presentate da soggetti giuridici pubblici e privati, di cui una inammissibile, e che le richieste di finanziamento ammissibili risultano trasmesse da enti regolarmente iscritti, al momento di presentazione dell’istanza, all’Albo regionale per le Case rifugio, così come previsto dalla DGR n. 42-8658 del 27.05.2024;

a seguito della fase istruttoria delle istanze, risultano da finanziare n. 172 posti e che le donne accolte, temporaneamente, per situazioni in emergenza, nel 2023 presso le soluzioni di secondo livello, sono state n. 211;

Preso atto che secondo quanto previsto dalla DGR n. 42-8658 del 27.05.2024:

- la quota di natura statale di € 227.161,00, allocata sul capitolo di spesa 153104 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, con D.G.R. 5-8361 del 27 marzo 2024, avente per oggetto "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026" e che con DGR n. 22-355 del 8 novembre 2024 " Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Ventiduesima variazione)" è stata oggetto di variazioni compensative tra i capitoli appartenenti al medesimo macro aggregato, in base ai risultati connessi alla conclusione dell'istruttoria delle istanze di accesso alle modalità di assegnazione del relativo finanziamento, per le annualità 2024 e 2025.

Effettuato il riparto del budget finanziario secondo i criteri annunciati e rilevato che la Deliberazione n. 42-8658 del 27.05.2024 conferisce mandato alla Dirigente competente della Direzione Welfare di provvedere agli adempimenti necessari alla realizzazione delle attività oggetto della medesima deliberazione mediante specifiche determinazioni di accertamenti ed impegni, fino all'importo di € 1.952.451,78, quale quota a parte del fondo statale, effettivamente incassato a fronte del versamento complessivo effettuato dal Dipartimento delle Pari Opportunità, pari a € 3.047.451,78 di cui € 657.000,00 con provvisorio di incasso n. 8517 del 4.3.2024 ed € 2.390.451,78 con provvisorio di incasso n. 8518 del 4.3.2024.

Verificata, alla data odierna, la disponibilità di cassa sui capitoli statali 153104, 186533, 177761, esercizi finanziari 2024 e 2025;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere a:

- accertare l'importo di € 227.161,00 di natura statale, sul capitolo d'entrata 24105 del bilancio finanziario gestionale 2024 - 2025, annualità 2024, quale quota parte del provvisorio d'incasso del 04.03.2024, n. 0008518, corrisposto dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri (cod. versante 84574), sulla base del DPCM del 16 novembre 2023 per la creazione e sostegno di soluzioni di accoglienza di II livello;

- impegnare, in base alla variazione compensativa, di cui alla DGR n. n. 22-355 del 8 novembre 2024 , l'importo di € 227.161,00 sui capitoli statali di spesa mediante l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato, secondo l'articolazione specificata nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale alla presente determinazione:

Anno 2024 – Acconto € 159.012,00

cap. statale 153104 € 104.267,23 a favore di Amministrazioni locali

cap. statale 186533 € 27.093,98 a favore di Istituzioni sociali private

cap. statale 177761 € 27.650,79 a favore di altre Imprese

Anno 2025 – Saldo € 68.149,00

cap. statale 153104 € 44.686,71 a favore di Amministrazioni locali

cap. statale 186533 € 11.612,29 a favore di Istituzioni sociali private

cap. statale 177761 € 11.850,00 a favore di altre Imprese

- assegnare gli importi riferiti alle istanze ammissibili, elencate con l'Allegato 1, per un complessivo di € 227.161,00 in base al riparto dei finanziamenti, di cui all'Allegato 2; Allegati che sono parti integranti e sostanziali della presente determinazione;

- liquidare l'acconto per un ammontare complessivo di € 159.012,00 del finanziamento della quota statale di € 227.161,00 di cui al riparto (Allegato 2).

- liquidare a saldo la restante quota statale di € 68.149,00 previa presentazione e verifica della rendicontazione attestante le spese sostenute e gli interventi realizzati.

Si demanda a successivo provvedimento la regolarizzazione del provvisorio d'incasso del 04.03.2024, n. 0008518, fino a concorrenza dell'intero importo pari a € 2.390.451,78 a fronte del versamento effettuato dal Dipartimento delle Pari Opportunità;

Accertata alla data odierna la disponibilità degli stanziamenti di competenza e cassa sul bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 e 2025 sui capitoli statali 153104, 186533, 177761.

Dato atto che il presente accertamento non è già stato richiesto con precedenti provvedimenti;

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 227.161,00 sono esclusivamente quelli sopra riportati;

Verificato che il programma di pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

Occorre demandare a successivo provvedimento la regolarizzazione del provvisorio di entrata del 4.3.2024, quietanza n. 8518 fino a concorrenza di importo complessivo pari a 2.390.451,78.

Tutto ciò premesso;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la L. R. n. 34/2008 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro";
- la L. R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.";

- la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- la D.G.R. n. 43-3529 9 luglio 2021, "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione;
- la D.G.R. n. 4-8114 del 31 Gennaio 2024, "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024;
- il D.P.G.R. n. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- la Legge regionale 26 marzo 2024, n. 8 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024) e norme collegate";
- la Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la D.G.R. n. 5-8361/2024/XI del 27 marzo 2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario gestionale 2024-2026";
- la L. n. 241/1990 "Norme sul procedimento amministrativo";
- la L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione nonché la D.G.R. n. 1-4936 del 29 Aprile 2022, "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-24 della Regione Piemonte";
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la L. n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la L. n. 217/2010 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza";
- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.";
- la L. n. 119 del 5 ottobre 2013;
- l'Intesa CU n. 146 del 14.9.2022 così come modificata dalla CU n.15 del 25 gennaio 2024;
- la LR n. 4/2016;
- il Regolamento di cui al Decreto della Presidente della Giunta Regionale 7 novembre 2016 n. 10/R come modificato con DPGR n. 2/R del 18.6.2020;
- centri antiviolenza e delle case rifugio, istituito con LR 4/2016, art.8;
- il DPCM del 16.11.2023, pubblicato su GU n. 300 del 27.12.2023;
- la DGR n. 42-8658 del 27.5.2024 con la quale la Giunta Regionale ha approvato i criteri per l'accesso ai finanziamenti di cui al DPCM 16.11.2023 per interventi a favore delle donne vittime di violenza, svolti dai Centri Antiviolenza e dalle Case Rifugio e per

l'accesso ai finanziamenti per il sostegno alle soluzioni di accoglienza in emergenza e di secondo livello, ai fini dell'attuazione della Legge n. 119/2013 e della L.R. n. 4 del 2016;

- la DD n. 844 del 11.06.2024 che approva altresì il Modello di istanza contributo per i posti di accoglienza di secondo livello;
- la DGR n. 22-355 del 8 novembre 2024 " Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Ventiduesima variazione)";
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento deliberativo n. 42-8658 del 27.05.2024;

DETERMINA

- di prendere atto dell'istruttoria delle istanze ammissibili e dei finanziamenti assegnati secondo gli importi riportati per ciascun Beneficiario elencato con l'Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale della presente Determinazione ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 ai fini della trasparenza;

- di accertare l'importo di € 227.161,00 sul capitolo d'entrata 24105 del bilancio gestionale 2024-2026, annualità 2024, quale quota parte del provvisorio d'incasso di € 2.390.451,78 n. 0008518 del 04.03.2024 corrisposto sulla base del DPCM del 16.11.2023 , (cod. versante 84574) ai sensi della L. 119/2013 per la creazione e sostegno di soluzioni di accoglienza di II° livello;

- di impegnare l'importo di € 227.161,00 - sui capitoli statali di spesa sotto indicati del bilancio gestionale regionale 2024-2026, annualità 2024 e 2025 - a favore di Enti pubblici, Istituzioni sociali private e altre Imprese, secondo la seguente articolazione:

Anno 2024– Acconto € 159.012,00

cap. statale 153104 € 104.267,23 a favore di Amministrazioni locali

cap. statale 186533 € 27.093,98 a favore di Istituzioni sociali private

cap. statale 177761 € 27.650,79 a favore di altre Imprese

Anno 2024 – Saldo € 68.149,00

cap. statale 153104 € 44.686,71 a favore di Amministrazioni locali

cap. statale 186533 € 11.612,29 a favore di Istituzioni sociali private

cap. statale 177761 € 11.850,00 a favore di altre Imprese

- di assegnare i finanziamenti pari a € 227.161,00 ai soggetti indicati nell'Allegato 1) quale parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;

- di liquidare gli importi di provenienza statale specificati nell'Allegato 2, ai beneficiari aventi diritto, a titolo di acconto per un importo di € 159.012,00 del contributo statale pari a €227.161,00, assegnato in favore di Enti pubblici, di Istituzioni sociali private e Altre Imprese, ad avvenuta approvazione della presente determinazione;

- di rinviare a successiva determinazione la liquidazione del saldo statale, corrispondente ad € 68.149,00 del contributo statale di € 227.161,00 ad avvenuta conclusione delle attività oggetto del finanziamento, **il 15.10.2025**, e dietro presentazione da parte dei soggetti beneficiari entro e non oltre il **31.10.2025** della rendicontazione attestante la spesa sostenuta e gli interventi realizzati e comprendente:

- consuntivo finanziario delle spese sostenute e tracciabili (esempi: prova cartacea della transazione/pagamento con ricevuta bancomat, estratto conto, copia bollettino postale, MAV) per la realizzazione degli interventi, nel periodo di riferimento: dal **13.6.2024 (data di pubblicazione del bando sul B.U. n. 24)** al **15.10.2025**
- relazione descrittiva degli interventi effettuati
- numero di Codice Unico di Progetto - CUP che, per i soli soggetti pubblici titolari dei progetti beneficiari del finanziamento, dovranno essere autonomamente acquisiti e trasmessi unitamente alla rendicontazione

- di dare atto che nel rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e all'obbligatorietà, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 e s.m.i., per i soli soggetti privati sono stati acquisiti i Codici Unici di Progetto (CUP) specificati nell'Allegato 2 alla presente determinazione;

- di demandare a successivo provvedimento la regolarizzazione del provvisorio d'entrata n. 8518 del 4.3.2024, fino a concorrenza dell'intero importo pari ad € 2.390.451,78;

- di demandare, altresì, a specifico provvedimento la dichiarazione di inammissibilità per l'istanza avente tali caratteristiche, per le motivazioni che saranno ivi esplicitate;

- che gli Enti assegnatari dei finanziamenti per il sostegno alle soluzioni di secondo livello provvedano con un cofinanziamento minimo obbligatorio pari al 20% del costo totale tramite valorizzazione risorse umane e strumentali e risorse economiche, proprie del proponente o di altri partner del progetto;

- che il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa;

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'**art. 26**, comma 2 del D.lgs. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A2202A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale)
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio

Allegato